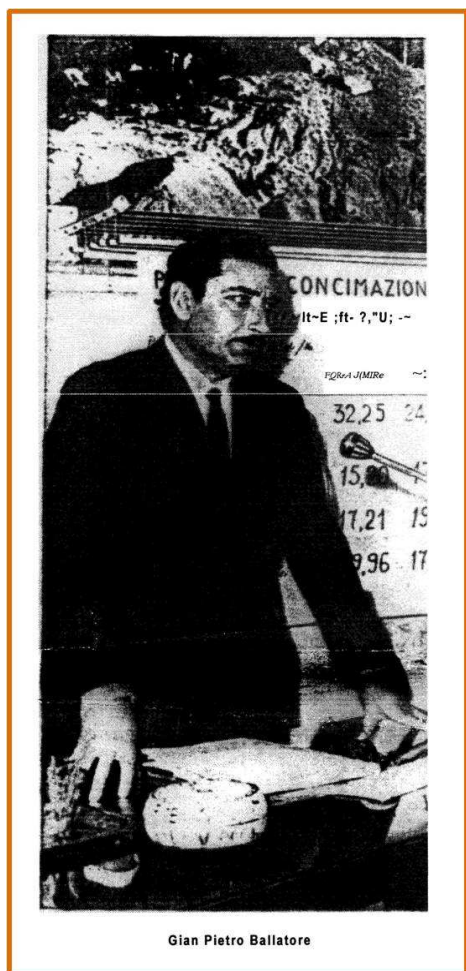


*Il Liceo Scientifico di Mazara del Vallo è intitolato a **Gian Pietro Ballatore**, illustre scienziato mazarese.*



*<< ...la terra va interpretata, ma alla terra bisogna anche rendere giustizia...>>
G. Pietro Ballatore
testimonianza di del Cavaliere
del Lavoro Giuseppe Gioia*

Gian Pietro Ballatore

Nato a mazara il 18 agosto del 1921 da onesta famiglia , Gian Pietro Ballatore , finite le scuole elementari, si iscrive all'Istituto Tecnico Agrario "Abele Damiani" di Marsala.

Ottenuto il diploma di maturità, gli viene offerto dallo stesso istituto un incarico di aiuto tecnico e prefetto di disciplina che gli consentirà in seguito l'accesso all'università.

Si iscrive alla facolta' di agraria dell'università di Palermo e nel corso degli studi partecipa in prima linea alla seconda guerra mondiale ottenendo anche una ricompensa al valore

militare per atti di eroismo compiuti. Finita la guerra torna agli studi e si laurea in Scienze agrarie nel 1947, con la tesi <<Bonifica integrale e trasformazione sul comprensorio di San Nicola di Mazara>>.

Rimane all'università come assistente volontario e dopo un anno, all'età di 27 anni, viene nominato assistente ordinario; da quel momento, l'università diventa la sua casa ad eccezione di una breve parentesi (1956-1958), in cui accetta un incarico di docente di agronomia generale e coltivazioni erbacee alla facoltà di Agraria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza.

Torna poi a Palermo con l'incarico di docente di Agronomia generale e coltivazioni erbacee e assume anche la direzione dell'Istituto; l'anno successivo vince il concorso a cattedra.

A 40 anni, con tenacia e grande spirito di sacrificio, raggiunge l'apice della carriera universitaria ma non diventa mai un "barone" dell'università. L'obiettivo del Nostro è quello di costituire una folta schiera di tecnici valorosi ai quali dare gli strumenti più validi per il rilancio di un'agricoltura moderna e prospera.

Per questo cercò di sensibilizzare i contemporanei ad un saggio ed accorto utilizzo dell'acqua diffondendo il concetto di <<irrigazione fisiologica>> che indica la soddisfazione delle esigenze idriche delle piante in coincidenza con particolari stadi di crescita. Si occupò delle difficili condizioni degli ambienti semi-aridi e caldo-aridi siciliani con intuizioni, studi e progetti che risultarono avveniristici per l'epoca.

Amò la sua terra come un figlio ama la propria madre e amò i giovani ai quali cercò sempre di trasferire la fede in una società migliore, più ordinata e più giusta e lasciò ad essi un'eredità preziosa: un esempio di serietà e di dedizione al lavoro.

A Gian Pietro Ballatore,

*scienziato mazarese; agronomo; componente
dell'Accademia italiana della vite e del vino; Accademia
economico-agraria dei georgofili; Accademia nazionale di
Agricoltura; Accademia degli Abruzzi per le scienze e le Arti;
Academia Panormitanam, Scientiarum, Litterarum, Artium.*